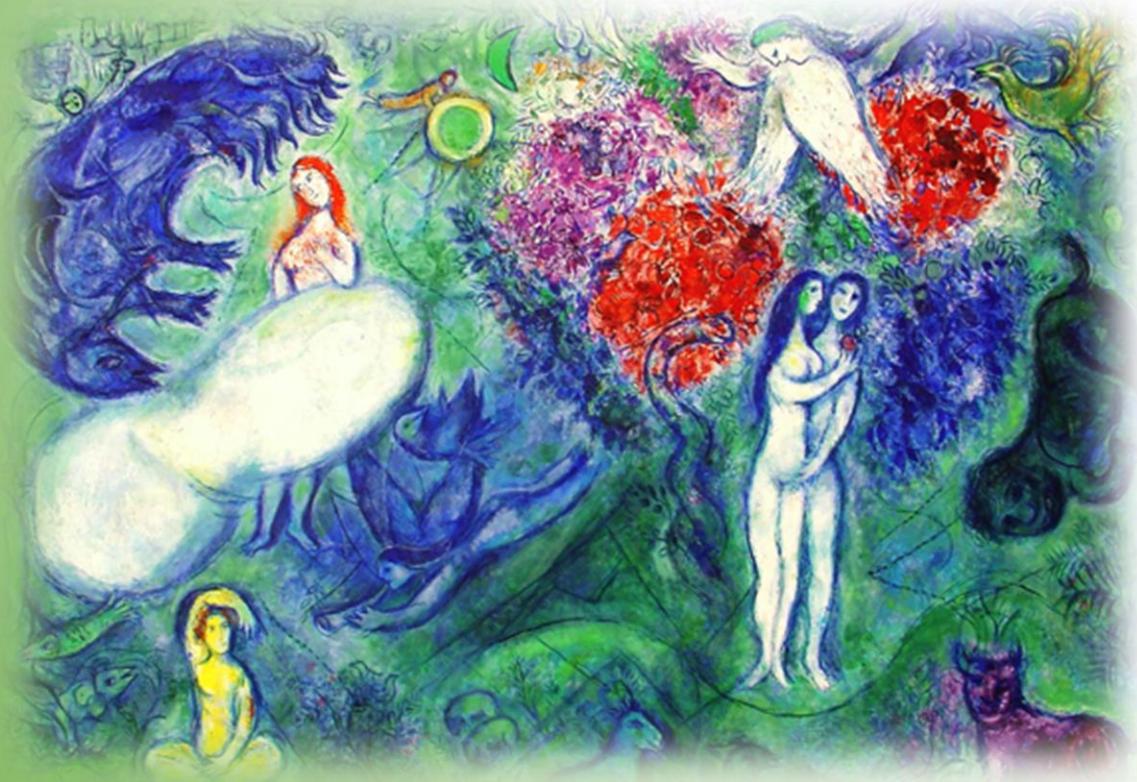


*In principio...*  
*il sogno originario di Dio (Gen 1-11)*



# La GENESI : in principio era l'Amore

Il primo libro della Bibbia, la Genesi (Bereshit *in principio* in ebraico) racconta l'origine dell'Amore di Dio per l'uomo anche se fin da subito esso si dimostra disubbidiente e diffidente nei confronti del Creatore buono.

Le tappe del libro sono:

- La CREAZIONE (*Gen 1-2*)
- Il PECCATO (*Gen 3*)
- Gli INIZI DELL'UMANITÀ (*Gen 4-11*)
- I PATRIARCHI (Abramo Isacco e Giacobbe) (*Gen 12-50*)



# בְּרֵאשִׁית בְּרָא אֱלֹהִים

## ΓΕΝΕΣΙΣ

Ἐν ἀρχῇ ἐποίησεν ὁ θεὸς τὸν οὐρανὸν καὶ τὴν γῆν. <sup>2</sup>ἢ δὲ γῆ ἦν 1  
ἀόρατος καὶ ἀκατασκεύαστος, καὶ σκότος ἐπάνω τῆς ἀβύσσου, καὶ  
πνεῦμα θεοῦ ἐπεφέρετο ἐπάνω τοῦ ὕδατος. <sup>3</sup>καὶ εἶπεν ὁ θεός 3  
Γενηθήτω φῶς. καὶ ἐγένετο φῶς. <sup>4</sup>καὶ εἶδεν ὁ θεὸς τὸ φῶς ὅτι 4  
καλόν. καὶ διεχώρισεν ὁ θεὸς ἀνὰ μέσον τοῦ φωτὸς καὶ ἀνὰ μέσον  
τοῦ σκότους. <sup>5</sup>καὶ ἐκάλεσεν ὁ θεὸς τὸ φῶς ἡμέραν καὶ τὸ σκότος 5  
ἐκάλεσεν νύκτα. καὶ ἐγένετο ἑσπέρα καὶ ἐγένετο πρωί, ἡμέρα μία.

# Cenni ermeneutici (= interpretazione)

- **Gen 1-2 è un mito.** Non vuole proporre una teoria scientifica sull'origine del mondo, ma presentare il fatto che il **rapporto con Dio è ciò che è originario dell'uomo** e ne presenta le caratteristiche.
- Il primo racconto della creazione è stato scritto da dei sacerdoti. Questo spiega il **ritmo rituale** del racconto, cioè lo schema fisso nel raccontare i giorni, e l'importanza del settimo giorno, il Sabato.
- Il secondo racconto si rifà all'antica **mitologia mesopotamica**, come indicato dalle simbologie del giardino di Eden, dell'uomo creato dalla terra e dall'albero del bene e del male.

**NB. Due racconti diversi per dire la ricchezza dell'Alleanza!**

# Gen 1: I SETTE GIORNI

1° Giorno : Dio separa la luce dalle tenebre

2° Giorno : Dio separa il cielo dalle acque terrestri.

3° Giorno : Dio separa il mare dalla terra asciutta e crea la vegetazione.

**SEPARA= Dio mette Ordine al cosmo**



4° Giorno : Dio crea il Sole, la Luna e le stelle.

5° Giorno : Dio crea gli esseri viventi.

6° Giorno : Dio crea l'uomo.

7° Giorno : Dio si riposa: il Sabato giorno di riposo.

**NB. IL 7° GIORNO È IL SABATO**

# Perché il numero sette ?

Il numero 7 è il numero della perfezione. Secondo la *qabbala* ebraica (dare un valore simbolico ai numeri) sette è il numero della Alleanza: 3 (Dio) + 4 (uomo).

Gli ebrei hanno inventato la settimana per ricordare anche nel tempo la propria appartenenza a Dio.

È questo lo scopo del **Sabato (*shabbath* =riposo)**.

È il giorno in cui gli ebrei si fermano da ogni attività per ricordare nella vita in famiglia, nello studio della Torah, nella cessazione da ogni attività lavorativa che **tutto è**

**dono di Dio!** L'Alleanza con Dio è la base di tutta la vita.

Gli ebrei hanno costruito «**una cattedrale nel tempo**» (il tempo di 25 ore in cui si uniscono nella lode a Dio).



# Dio: il creatore buono

“E vide che era cosa buona”: alla fine di ogni giorno Dio riconosce la bontà di ciò che crea. “Buono” è espresso con la parola ebraica *toḇ* che significa “bello e buono”. Questo per sottolineare che ciò che Dio crea è **solo buono**. Fin da subito si mette in chiaro ciò che verrà spiegato meglio nel capitolo 3: ciò che è negativo e cattivo non viene da Dio!



# L'uomo: immagine di Dio

- «**a immagine e somiglianza**»: Dio dona all'uomo **una dignità unica e irripetibile**: essere immagine/specchio del volto di Dio. Ma allo stesso tempo si specifica l'impegno della somiglianza: l'uomo deve sempre più assomigliare a quel sogno che Dio ha per lui fin dalla creazione. Guardando a Gesù, l'uomo scoprirà che essere immagine di Dio vuol dire essere figli sull'esempio del Figlio.

- «**maschio e femmina**»: non è semplicemente la duplice connotazione sessuale. La vera immagine di Dio è la **relazione uomo-donna**, cioè l'amore.



# Gen 2: IL GIARDINO DI EDEN

*Eden*: non si può localizzare. Più che un luogo, il termine indica la condizione di armonia nella quale è posto l'uomo, se riconosce Dio come fondamento del proprio vivere.

Il giardino viene poi chiamato anche «Paradiso» («giardino» dal persiano *pardesh*)



# L'uomo: plasmato dalla terra



*Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. (Gen 2,7)*

**Adamo** da *adamah* «terra»: dalla polvere (la cosa più piccola che c'è) Dio crea l'uomo dandogli il suo spirito di vita (*ruah*) e più tardi gli ricorderà che senza lo Spirito di Dio l'uomo è solo polvere (*Gen 3,19*).

# Il compito dell'uomo

**COLTIVARE** = Il mondo è fatto per l'uomo perché da esso riceva quanto necessario per vivere e perché in esso metta a frutto il suo ingegno.

**CUSTODIRE** = Ma l'uomo non è il padrone del mondo. Il creato è il dono che Dio fa all'uomo come segno di amore.

**DARE UN NOME** = Nella Bibbia il nome è segno di conoscenza. All'uomo il compito di scoprire quanto Dio fa per lui.



# L'albero in mezzo al giardino

Chiaramente **l'albero della conoscenza del bene** è un simbolo.

Rappresenta la «misura di tutto», la distinzione tra bene e male su cui si fonda l'ordine dell'universo (per questo è al centro del giardino).

La proibizione dice che l'uomo non è il centro del mondo, un dono fatto da Qualcuno di più grande, di diverso, che ha creato il mondo come spazio della relazione con l'uomo. La proibizione invita a **sapersi creature**.



# Il comando di Dio

«Dio ha creato l'uomo a sua immagine e l'ha costituito nella sua amicizia. Creatura spirituale, l'uomo non può vivere questa amicizia che come libera sottomissione a Dio. Questo è il significato del divieto fatto all'uomo di mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male, “perché quando tu ne mangiassi, certamente moriresti” (Gen 2,17). **“L'albero della conoscenza del bene e del male” (Gen 2,17) evoca simbolicamente il limite invalicabile che l'uomo, in quanto creatura, deve liberamente riconoscere e con fiducia rispettare.** L'uomo dipende dal Creatore, è sottomesso alle leggi della creazione e alle norme morali che regolano l'uso della libertà».

*(dal Catechismo della Chiesa Cattolica n. 396)*

# La donna: dalla costola di Adamo

State molto attenti a far piangere una donna,  
che poi Dio conta le sue lacrime!

La donna è uscita dalla costola dell'uomo,  
non dai piedi perché dovesse essere pestata,  
né dalla testa per essere superiore,  
ma **dal fianco per essere uguale...**

un po' più in basso del braccio per essere protetta  
e dal lato del cuore per essere Amata.

(dal *Talmud*,  
opera che raccoglie le tradizioni ebraiche)



# L'UOMO

(fatto per la relazione)

«Per sentirti dire  
anche una sola volta  
che mi ami, ricreerei  
il mondo da capo»

# DIO

L'ALTRO

IL MONDO

# Gen 1-2 : i racconti della CREAZIONE

GENESI 1-2,4a	GENESI 2
I sette giorni	Il giardino di Eden
Ritmo rituale (ripetitivo)	L'uomo: Adamo ( <i>terra</i> )
Dio: il creatore <i>buono</i>	La donna: dalla costola dell'uomo
L'uomo: immagine di Dio	Coltivare e custodire
Il sabato	Il comando di Dio

# Alcuni interrogativi problematici

1. Ma il mondo è stato fatto così o si è formato dal Big Bang?

**FEDE vs SCIENZA**

2. Perché esistono due racconti diversi nella stessa Bibbia?



3. Adamo ed Eva sono davvero esistiti?

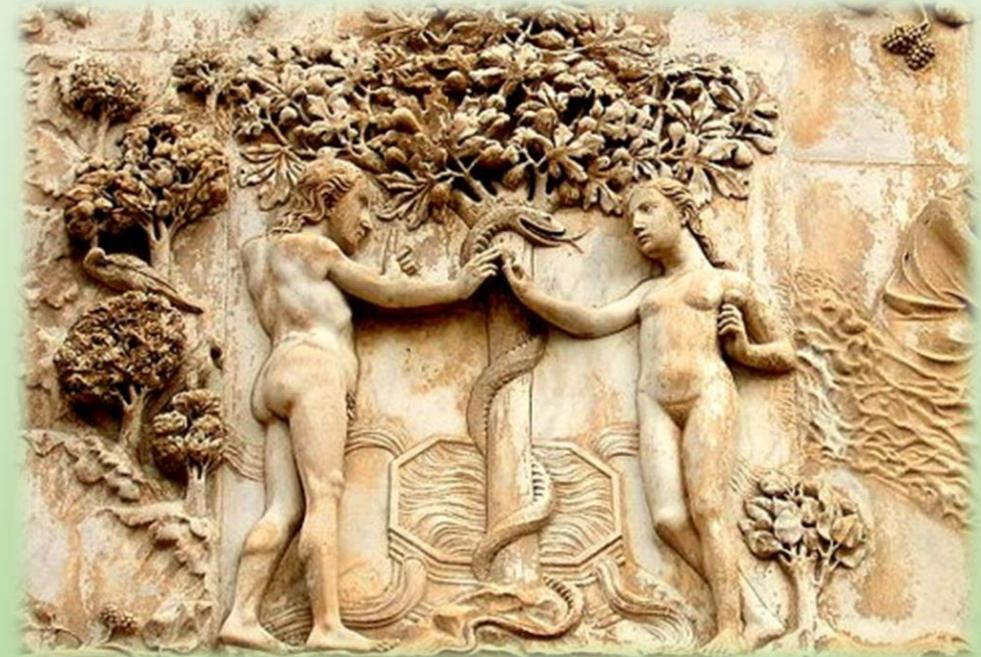
4. L'uomo è creatura di Dio o deriva dalla scimmia?

**SONO TUTTE  
BUGIE????**

# Gen 3: il PECCATO delle ORIGINI

L'uomo fin da subito rompe la sua alleanza con Dio, trasgredendo al comando. Troviamo gli elementi tipici del peccato (*delle origini: il modello archetipo del peccato umano*)

- **Gen 3, 1-7**      il peccato dell'uomo
- **Gen 3, 8-13**    la reazione di Dio
- **Gen 3, 14-25**    la rottura dell'armonia



# Il serpente

- **NB.** Non si dice da dove arriva il serpente. La Bibbia non sa rispondere al perché del male! Dà solo la certezza che esso non viene da Dio.
- Il serpente nella Bibbia è simbolo del male perché è insidioso e silenzioso, si presenta all'improvviso e striscia, non è in posizione eretta come l'uomo che è rivolto a Dio.



# Il peccato dell'uomo

Le tappe/caratteristiche di ogni peccato:

1. Il **sospetto** che Dio voglia imbrogliarci. La situazione appare contro di me, non per il mio bene come mi facevano credere.
2. L'**orgoglio** dell'uomo che pensa sempre di meritare di più. Ciò che non mi dai tu me lo prendo io.



**NB «conobbero di essere nudi»:** l'uomo, che pensava di diventare come Dio, scopre la sua fragile natura.

«L'uomo, tentato dal diavolo, ha lasciato spegnere nel suo cuore la fiducia nei confronti del suo Creatore [Cf Gen 3,1-11 ] e, abusando della propria libertà, ha disobbedito al comandamento di Dio. In ciò è consistito il primo peccato dell'uomo [Cf Rm 5,19 ]. **In seguito, ogni peccato sarà una disobbedienza a Dio e una mancanza di fiducia nella sua bontà».**

(dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* n. 397)



**«TU MI STAI  
FREGANDO, MA IO  
MI MERITO DI  
PIÙ!!!!!»**

**PECCATO =** La mancanza di fiducia in Dio, che spinge l'uomo a cercare orgogliosamente di fare qualcosa che gli porti un guadagno per se stesso a discapito di tutto il resto.

«Con questo peccato, l'uomo ha preferito se stesso a Dio, e, perciò, ha disprezzato Dio: ha fatto la scelta di se stesso contro Dio, contro le esigenze della propria condizione di creatura e conseguentemente contro il suo proprio bene. Costituito in uno stato di santità, l'uomo era destinato ad essere pienamente “divinizzato” da Dio nella gloria. Sedotto dal diavolo, ha voluto diventare “come Dio”, [Cf Gn 3,5 ] ma “senza Dio e antepoendosi a Dio, non secondo Dio”.

(dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* n. 398)



# La reazione di Dio

## DAVANTI AL RIFIUTO E ALL' ALLONTANAMENTO DELL'UOMO DIO COME REAGISCE?

- «**Passeggiava nel giardino**»: Dio vuole incontrare la sua creatura.
- «**Dove sei?**»: Dio non trovando l'uomo, che nel frattempo si era nascosto per paura, si preoccupa e lo cerca. **NON LO PUNISCE!**
- «**Che hai fatto?**»: Dio chiede il perché di questo comportamento. Chiede all'uomo di essere **responsabile della sua scelta**. Ciò che vuole sapere Dio è perché l'uomo ha preferito dar retta ad una menzogna piuttosto che alla sua parola.

# La rottura dell'armonia

- L'egoismo dell'uomo gli fa perdere la condizione di totale intimità con Dio, con la donna e con il mondo.
- **« La donna che tu mi hai posto accanto...»:** l'amore tra Adamo ed Eva si rovina: l'uomo incolpa la donna (e di conseguenza Dio che gliel'ha donata) del peccato commesso.
- La donna incolpa il serpente che viene maledetto (il contrario delle benedizioni di Gen 1-2)
- Da lì tutto viene distrutto: i due devono andarsene, il parto diventa un dolore per la donna, l'amore con l'uomo una questione di istinto, la terra diviene nemica, ed infine la morte il destino dell'uomo...

La relazione, con Dio, con la donna e con il mondo, per cui è stato fatto l'uomo viene rotta dal peccato.

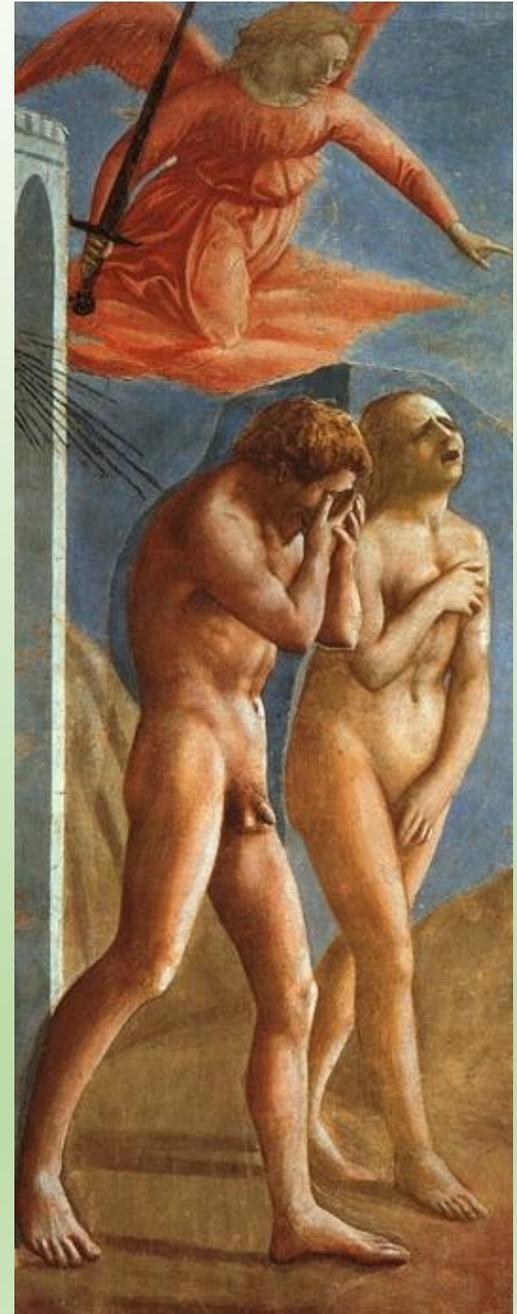


Il peccato è esperienza di rottura, di egoismo ed infine di solitudine.

**NB** La parola greca «diavolo» deriva dal verbo *dià-bàllo* = dividere/ separare/ rompere.

«L'armonia nella quale essi erano posti, grazie alla giustizia originale, è distrutta; [...] l'unione dell'uomo e della donna è sottoposta a tensioni; i loro rapporti saranno segnati dalla concupiscenza e dalla tendenza all'asservimento. L'armonia con la creazione è spezzata: la creazione visibile è diventata aliena e ostile all'uomo. A causa dell'uomo, la creazione è “sottomessa alla caducità”. Infine, la conseguenza esplicitamente annunciata nell'ipotesi della disobbedienza si realizzerà: l'uomo tornerà in polvere, quella polvere dalla quale è stato tratto. La morte entra nella storia dell'umanità».

(dal CCC n. 400)



# Il peccato originale

- La Chiesa insegna da sempre che ogni uomo **nasce** con il peccato originale (tranne Maria e chiaramente Gesù) e che esso è rimosso con il battesimo (Concilio di Cartagine 411)
- *Originale*= la motivazione di ogni peccato.

## MA QUESTO COSA SIGNIFICA?

1. Il Battesimo anzitutto *fa qualcosa*: rende l'uomo capace di vivere da figlio di Dio tramite il dono dello Spirito Santo (cfr. veste bianca).
2. Proprio per questo «toglie» il peccato originale, che è la scelta del male che deriva dal sospetto contro Dio, male che la società umana continua a scegliere (in questo senso si eredita da Adamo che è simbolo dell'umanità).

**ADAMO**



Dio è un padrone  
cattivo che ti vuole  
ingannare e ti punisce



Io sono più  
importante e faccio  
quello che voglio!

**GESÙ**



Dio è Padre e ama  
incondizionatamente  
i suoi figli



Io mi fido di lui che  
vuole sempre il mio  
bene!

# I MITI DELLE ORIGINI

Il mito ha sempre un carattere simbolico, solitamente racconta di tempi antichissimi e vuole spiegare il perché di una situazione che dura nel presente di chi racconta.

Gen 4-11 vuole spiegare mitologicamente come il peccato di Adamo ed Eva abbia rovinato la vita dell'uomo e il suo rapporto con Dio.

**A) CAINO E ABELE (Gen 4,1-16)**

**B) IL DILUVIO UNIVERSALE E DISCENDENZA DI NOÈ (Gen 6-10)**

**C) LA TORRE DI BABELLE (Gen 11)**

# Caino e Abele (Gen 4,1-16)



*Dio fa  
preferenze?  
L'altro visto come  
un ostacolo*

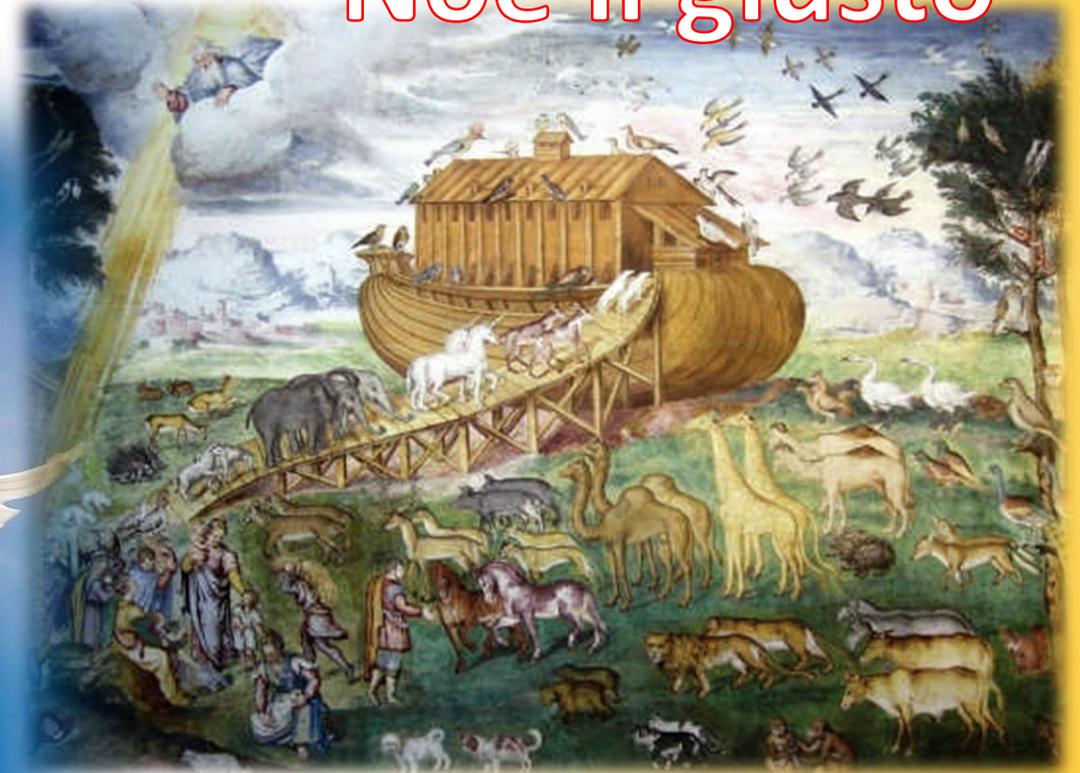
*I primi fratelli  
della storia  
Il passaggio dalla  
pastorizia alla  
agricoltura*

# IL DILUVIO UNIVERSALE e NOÈ (Gen 6-10)

L'umanità  
corrotta



Noè il giusto



La pace di Dio





L'alleanza con  
tutti i popoli

La  
maledizione di  
Cam

# LA TORRE DI BABEL (Gen 11)

Il peccato di  
superbia

La divisione dei  
popoli



La nascita delle  
lingue